

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
--	---	-------------------------------------


**Riscontro del Gestore al Rapporto Conclusivo d'Ispezione
Ordinaria - ISPRA prot. 52269 del 10/11/2020**

Riscontro dal Gestore

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 1 di 13</p>
--	---------------------------------	----------------------------

INDICE

1. PREMESSA	3
2. SCOPO DEL DOCUMENTO	4
3. OSSERVAZIONI/PRECISAZIONI DEL GESTORE	4
3.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GESTORE (§2.1 RAPPORTO CONCLUSIVO)	4
3.2 RISCONTRO DEL GESTORE ALLE "EVIDENZE OGGETTIVE" (§3.1 Rapporto Conclusivo) E ALLE CRITICITA' RILEVATE DAL GI	5
3.2.1 EVIDENZE OGGETTIVE: AZOTO NITROSO I4	5
3.2.2 CRITICITA' N°1 – EVENTO DEL 7 OTTOBRE 2019	5
3.2.3 CRITICITA' N°2 – AMMONIACA ACQUE DI FALDA	6
3.2.4 CRITICITA' N°3 – AVVII E SPEGNIMENTI 2019	6
3.2.5 CRITICITA' N°4 – PROCEDURE D'INTERVENTO OCD/GASOLIO	6
3.2.6 CRITICITA' N°6 – LIVELLI DI FALDA PIEZOMETRI	7
3.2.7 CRITICITA' N°7 – ACCERTAMENTO DELL'EVENTUALE VARIAZIONE DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE DEL SOTTOSUOLO – S17	7
3.2.8 CRITICITA' N°8 – SUPERAMENTI CSC	8
3.2.9 CRITICITA' N°9 – CARTE CUSUM	8
3.2.10 CRITICITA' N°11 – EVENTI DEL 28/11/2018 E DEL 07/10/2019	9
3.2.11 CRITICITA' N°13 – ISPEZIONE SERBATOIO S17	10
3.2.12 CONSIDERAZIONI DEL GI SULLE CRITICITA' EMERSE – RISCONTRO DEL GESTORE	11
4. RISCONTRO DEL GESTORE ALLE RISULTANZE E RELATIVE AZIONI DA INTRAPRENDERE	12
5. RISCONTRO DEL GESTORE ALLE CONDIZIONI INDIVIDUATE DAL GI – VIOLAZIONE PRESCRIZIONE ...	12
6. ALLEGATI	13

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

1. PREMESSA

Nei giorni 1, 2 e 21 luglio 2020, in accordo alla programmazione dei controlli impianti statali soggetti ad AIA, la Centrale Termoelettrica a2a energiefuture S.p.A. di San Filippo del Mela (ME) è stata sottoposta ad attività di controllo ordinario ad opera del Gruppo Ispettivo (GI) costituito da Ispra ed Arpa Sicilia; l'attività si è svolta mediante videoconferenza nei giorni 1 e 21 luglio, il sopralluogo in Centrale si è svolto il 2 luglio ed il campionamento allo scarico I4 il 25 agosto.

Il Gestore, al fine di ottemperare a quanto richiesto dal GI in fase di ispezione, ha prontamente fornito tutta la documentazione richiesta e ha svolto le dovute osservazioni/precisazioni tecniche ai Verbali di "verifica documentale" e di "chiusura attività di controllo", con note prot.:

- ✓ aef/amd/isf-414-P del 13/07/2020 "Verbale di verifica documentale";
- ✓ aef/amd/isf-419-P del 23/07/2020 "Verbale di chiusura attività di controllo";
- ✓ aef/amd/isf-426-P del 03/08/2020 "Nota tecnica integrativa";
- ✓ aef/amd/isf-456-P del 02/09/2020 "Caratteristiche PZ 400";
- ✓ aef/amd/isf-580-P del 09/10/2020 "Richiesta autorizzazione grafico QAL3".

In esito al sopralluogo del 2 luglio 2020 Ispra ha accertato talune violazioni, proponendo, con nota prot. 35412 del 07/08/2020, la diffida notificata al Gestore in data 27/08/2020 dal MATTM con comunicazione prot.66578.

In risposta alla diffida ricevuta il Gestore ha presentato le proprie controdeduzioni con nota tecnica integrativa di riscontro prot. aef/amd/isf-493-P del 23/09/2020.


In data 23/09/2020 con nota prot.42997, Ispra ha notificato al Gestore il verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa, ai sensi dell'art.14 della L. n. 689/1981.

Con nota prot.80019 del 09/10/2020 il MATTM ha comunicato di aver ricevuto la nota prot.493 di riscontro del Gestore alla diffida, chiedendo ad Ispra se alla luce delle argomentazioni presentate dal Gestore fossero superate le violazioni oggetto della diffida e accoglibile la richiesta avanzata dal Gestore.

La Città Metropolitana di Messina, in data 03/11/2020 con nota prot. 4861/Amb, ha trasmesso al Gestore la comunicazione di "Accertamento violazioni e proposta di diffida", chiedendo di individuare le cause dell'evento di superamento riscontrato durante i campionamenti allo scarico I4.

In data 10/11/2020 con comunicazione prot. 52269, Ispra ha provveduto a notificare il Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria redatto ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, D.lgs. 152/2006 e datato 09/11/2020, contenente le evidenze oggettive, le risultanze e relative azioni da intraprendere, individuate dal GI in seguito all'ispezione ordinaria.

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 3 di 13</p>
--	---------------------------------	----------------------------

 Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)	Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria	<i>Riscontro dal Gestore</i>
--	--	------------------------------

In data 13/11/2020 con nota prot.68311, ARPA Sicilia ha notificato al Gestore il verbale di accertamento e contestazione violazione amministrativa, ai sensi dell'art.14 della L. n. 689/1981.

In risposta all' "Accertamento violazioni e proposta di diffida" della Città Metropolitana di Messina, il Gestore ha trasmesso nota tecnica di riscontro prot. aef/amd/isf-698-P del 16/11/2020, fornendo le dovute informazioni.

Con comunicazione prot.55742 del 26/11/2020, ISPRA, in risposta alla richiesta del MATTM prot.80019, d'intesa con ARPA Sicilia, ha confermato l'avvenuto riscontro del Gestore alle misure prescritte nella diffida prot.66578.

In riscontro alla nota di ARPA Sicilia prot.68311 ed ai sensi dell'art.18 della L. n. 689/1981, il Gestore, entro i termini prescritti, ha presentato i propri scritti difensivi con nota prot. aef/amd/isf-887-P del 11/12/2020.

2. SCOPO DEL DOCUMENTO

Scopo della presente relazione tecnica è quello di fornire riscontro al Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria redatto da ISPRA ai sensi dell'art. 29-decies, comma 5, D.lgs. 152/2006 del 09/11/2020 e notificato al Gestore in data 10/11/2020 con comunicazione prot. 52269.

Il Gestore presenta le dovute precisazioni alle:

- a. Evidenze oggettive**
- b. Principali criticità**
- c. Considerazioni finali**
- d. Risultanze e relative azioni da intraprendere.**


3. OSSERVAZIONI/PRECISAZIONI DEL GESTORE

3.1 DATI IDENTIFICATIVI DEL GESTORE (§2.1 RAPPORTO CONCLUSIVO)

Con riferimento ai dati identificativi del Gestore riportati al **§2.1 pag.5 del Rapporto Conclusivo**, si evidenzia una inesattezza di seguito corretta:

- **Delegato ambientale (Gestore): Francesco Farilla.**
- **Referente Controlli AIA: Sebastiano Maggio.**

Revisione n°00 del 18/01/2021	Relazione tecnica	Pag. 4 di 13
----------------------------------	--------------------------	--------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

3.2 RISCONTRO DEL GESTORE ALLE "EVIDENZE OGGETTIVE" (§3.1 RAPPORTO CONCLUSIVO) E ALLE CRITICITA' RILEVATE DAL GI

3.2.1 EVIDENZE OGGETTIVE: AZOTO NITROSO I4


In riferimento al campionamento e conseguente accertamento del superamento del parametro Azoto Nitroso nelle acque dello scarico I4, rilevato da ARPA Sicilia in seguito al campionamento eseguito in data 25/08/2020, commentato a **pag.6 §3.1 del Rapporto Conclusivo**, si segnala che il Gestore ha trasmesso una comunicazione di riscontro/chiarimento alla nota prot. 4861/Amb della Città Metropolitana di Messina in data 16/11/2020 con nota prot. aef/amd/isf-698-P (**All.1**) nonché la richiesta a procedere alla revisione dell'analisi con nota prot. aef/amd/isf-859-P (**All.2**) e i propri scritti difensivi prot. aef/amd/isf-887-P del 11/12/2020 (**All.3**) a cui si rinvia e che per completezza si allegano.

3.2.2 CRITICITA' N°1 – EVENTO DEL 7 OTTOBRE 2019

In relazione alle criticità riscontrate dal GI nel corso del visita ispettiva, di cui al **punto 1, §3.1, pag.6-7 del Rapporto Conclusivo**, con particolare riferimento all'evento del 7 ottobre 2019, il Gestore ritiene che la causa dell'evento non può che essere imputata ad un evento atmosferico eccezionale e per tale motivo la comunicazione è stata predisposta secondo l'art. 245 del TUA; per comodità e a dimostrazione della esaustività delle informazioni rese alle autorità preposte a seguire l'elenco delle comunicazioni inviate:

1. prot. aef/amd/isf-627-P del 08/10/2019 "Comunicazione temporaneo sversamento acque meteoriche contenenti olio combustibile";
2. prot. aef/amd/isf-630-P del 09/10/2019 "Comunicazione di evento accidentale ai sensi dell'art. 245, comma 2, del d.lgs. 152/2006";
3. prot. aef/amd/isf-648-P del 11/10/2019 "Consegna doc. C. di Porto evento 07/10/2019";
4. prot. aef/amd/isf-652-P del 18/10/2019 "Comunicazione temporaneo sversamento acque meteoriche contenenti olio combustibile - EMAS";
5. comunicazione PEC del 01/11/2019 "Aggiornamento in merito alle misure preventive adottate ed alle azioni di miglioramento poste in essere e trasmissione di documentazione integrativa";
6. prot. aef/amd/isf-691-P del 13/11/2019 "Relazione gestione evento del 07/10/2019 - EMAS";
7. prot. aef/amd/isf-747-P del 20/12/2019 "Comunicazione di evento accidentale ai sensi dell'art. 245, comma 2, del d.lgs. 152/2006 - Approfondimenti analitici di accertamento";
8. prot. aef/amd/isf-003-P del 09/01/2020 "Relazione PZ125";
9. prot. aef/amd/isf-044-P del 28/01/2020 "Trasmissione report verifica serb.17";
10. prot. aef/amd/isf-065-P del 12/02/2020 "Trasm. 4 copia_Integraz. doc ispez.AIA";
11. prot. aef/amd/isf-070-P del 14/02/2020 "Riscontro del Gestore sospens. EMAS";
12. prot. aef/amd/isf-073-P del 21/02/2020 "Riscontro del Gestore";
13. prot. aef/amd/isf-077-P del 27/02/2020 "Richiesta Accesso Atti Comune SF - Condotta est.";
14. prot. aef/amd/isf-081 -P del 28/02/2020 "Relazione acque marine-sedimenti bentonici";
15. prot. aef/amd/isf-105-P del 13/03/2020 "Istanza proroga diffida MATTM prot.12426";

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 5 di 13</p>
--	---------------------------------	----------------------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

- 16. prot. aef/amd/isf-114-P del 20/03/2020 "Riscontro Diffida";
- 17. prot. aef/amd/isf-206-P del 09/04/2020 "Riscontro Rapporto Conclusivo".
- 18. prot. aef/amd/isf-215-P del 21/04/2020 "Riscontro istanza proroga diffida".
- 19. prot. aef/amd/isf-307-P del 22/04/2020 "Doc gestione evento_Emas".
- 20. prot. aef/amd/isf-379-P del 01/07/2020 "Riscontro di diffida condotta est."
- 21. prot. aef/amd/isf-406-P del 08/07/2020 "Risc. comunicaz evento del 10.06.20_EMAS".

3.2.3 CRITICITA' N°2 – AMMONIACA ACQUE DI FALDA

In riferimento alla tempistica di analisi del parametro ammoniaca determinato nella acque di falda, come rilevato dal GI al **punto 2, §3.1, pag.7 del Rapporto Conclusivo** *"Dalla disamina dei Rapporti di Prova relativi alle acque di falda, contenuti nell'allegato 8 al "Rapporto annuale di esercizio – anno 2019" si rileva che il parametro "Ammoniacca " viene analizzato dopo 3 giorni dal prelievo e non entro le 24 ore come previsto dal metodo analitico di riferimento, con conseguente non attendibilità del risultato prodotto"*, il Gestore precisa quanto di seguito:

I campioni di acqua di falda prelevati sono stati stabilizzati come indicato dalla norma ISO 5667-3 del 2018, estendendo l'holding time dell'analisi a 14 giorni dalla data di prelievo come da nota predisposta dal laboratorio accreditato Ambiente Spa, allegata alla presente (**All.4**).


3.2.4 CRITICITA' N°3 – AVVIO E SPEGNIMENTI 2019

Coerentemente con quanto riportato al **punto 3, §3.1, pag.7 del Rapporto Conclusivo** *"Dalla valutazione dell'All.5 del "Rapporto annuale di esercizio – anno 2019" relativo ad "Avvio e spegnimenti" dei gruppi 1-2-5-6, emerge un elevato numero di fasi transitorie, indipendenti dalle attività di manutenzione, che, seppur connesse alle richieste di mercato, incidono significativamente sulle emissioni in atmosfera complessive dell'impianto. Per esempio le tonnellate di NOx emesse dal GR SF5 in fase transitoria sono circa il 25% del valore emesso nelle ore di funzionamento complessivo. Il GI ritiene che l'estrema variabilità nella richiesta di energia da parte del mercato debba essere valutata al fine di mitigare l'impatto complessivo sull'ambiente prevedendo per il futuro le più opportune precauzioni"*, il Gestore conferma che la Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela opera in regime di essenzialità in cui Terna (Gestore della rete elettrica Nazionale), stabilisce il funzionamento degli impianti e l'andamento del carico sulla base delle esigenze di rete. Pertanto l'elevata variabilità nella richiesta di energia deriva esclusivamente da Terna ed il Gestore dell'impianto non ha alcuna facoltà dispositiva nel definire la programmazione giornaliera e la numerosità degli avviamenti annui dei gruppi termici.

3.2.5 CRITICITA' N°4 – PROCEDURE D'INTERVENTO OCD/GASOLIO

In riferimento al **punto 4, §3.1, pag.7 del Rapporto Conclusivo** *"Il CTR che ha eseguito la visita ispettiva ai sensi del D.Lgs. 105/2015 a settembre 2019 ha indicato come prescrizione (P3) quella di rivedere la "procedura di intervento della squadra antincendio aziendale per incidenti dovuti a fuoriuscita di OC/gasolio con conseguente incendio nelle varie parti di impianto ...omissis...", riferendosi esclusivamente ad OC (gasolio) per via dell'infiammabilità del prodotto. A parere del GI, analoghe procedure di intervento codificate dovrebbero essere attuate anche per eventi di fuoriuscita*

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 6 di 13</p>
--	---------------------------------	----------------------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

di OCD. Si segnala inoltre che lo stesso CTR aveva già indicato delle raccomandazioni/prescrizioni per i serbatoi sottolineandone la cattiva gestione”, il Gestore precisa quanto di seguito:

Con nota di riscontro prot. AEF-172-P del 18/03/2020 (**All.5**), il Gestore ha dato riscontro alla Prescrizione P3, che richiedeva solo la revisione delle procedure per la gestione delle emergenze e il contrasto agli scenari incidentali, avendo come principale obiettivo quello di limitare il più possibile gli interventi operativi della squadra in campo, a seguito dell'incidente. Si rappresenta inoltre che sono presenti e codificate procedure per eventi con fuoriuscite di OCD.

3.2.6 CRITICITA' N°6 – LIVELLI DI FALDA PIEZOMETRI

In riferimento alla nota citata dal GI al **punto 6, §3.1, pag.7-8 del Rapporto Conclusivo** *"Il chiarimento fornito dal Gestore in merito alla dicitura "asciutto" riportata nell'allegato 4 alla nota di riscontro alla diffida del MATTM (nota a2a prot. 256 del 19/05/2020) per i livelli di falda non è esaustivo. Anzi risulta evidente che i piezometri siano ostruiti/insabbiati, dal momento che, dalle caratteristiche costruttive fornite dal Gestore con note prot. n. 426-P del 03/08/2020 e prot 456-P del 02/09/2020, il fondo foro è a 8 metri; inoltre non risulta effettuata attività manutentiva in alcuno dei piezometri per i quali si è rilevata l'anomalia nella tabella dell'allegato 4, al riscontro del Gestore per la quale sono stati richiesti chiarimenti".*

Il Gestore dichiara che il termine "asciutto" indica il raggiungimento del fondo foro del piezometro riscontrato in fase di verifica del livello di falda, diverso dal fondo foro di progetto. Il Gestore segnala, come precisato in fase di ispezione ordinaria AIA, che vi sono molti fattori che possono influenzare la variabilità della soggiacenza nonché del fondo foro rilevato durante la fase di monitoraggio, come ad esempio la presenza di radici o sabbia che possono intasare/ostruire i piezometri, motivo per cui l'attività di manutenzione sui piezometri di CTE era in programma anche per il 2020 nonostante fosse stata eseguita nel 2019.


Si illustra l'attività di manutenzione eseguita sui piezometri di centrale nell'anno 2020 (**All.6**) predisposta dalla ditta Dinf S.r.l, che si occupa della gestione e manutenzione degli impianti di bonifica per conto A2A. Inoltre si allega (**All.7**) l'aggiornamento al 2020 del monitoraggio dei livelli di falda dei piezometri di cui all'Allegato 4 della comunicazione prot. aef/amd/isf-114-P del 20/03/2020.

3.2.7 CRITICITA' N°7 – ACCERTAMENTO DELL'EVENTUALE VARIAZIONE DELLO STATO DI CONTAMINAZIONE DEL SOTTOSUOLO – S17

Al **punto 7, §3.1, pag.8 del Rapporto Conclusivo** *"Alla luce delle evidenze rilevate durante il sopralluogo si ritiene necessario che il Gestore predisponga un piano di indagine integrativo dell'area del serbatoio S17, monte-valle, da sottoporre agli Enti, per accertare l'eventuale variazione dello stato di contaminazione del sottosuolo".*

In riscontro a tale richiesta, il Gestore conferma l'assenza di perdite dal serbatoio S17, come evidenziato dall'attività ispettiva eseguita sullo stesso mediante metodologia tracer tight nel mese di

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 7 di 13</p>
--	---------------------------------	----------------------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

settembre 2020 (Allegato 5, nota di "Riscontro del Gestore alla diffida" prot. aef/amd/isf-493-P del 23/09/2020).

3.2.8 CRITICITA' N°8 – SUPERAMENTI CSC

Relativamente alle perplessità del GI riportate al **punto 8, §3.1, pag.8 del Rapporto Conclusivo** *"Dagli esiti analitici trasmessi periodicamente dal Gestore si riscontra il frequente superamento delle CSC per alcuni parametri cui segue, come previsto dalla procedura condivisa con gli Enti di Controllo, un nuovo campionamento finalizzato alla conferma del dato. Sistemáticamente a seguito del nuovo campionamento il superamento delle CSC non viene confermato. Considerata la numerosità degli episodi, non si condivide quanto dichiarato dal Gestore che giustifica i superamenti non confermati dalle successive verifiche, con problemi di contaminazione in fase di prelievo/analisi, venendo così meno la garanzia di qualità che dovrebbe essere assicurata da un laboratorio di analisi accreditato",* riguardo ai superamenti delle CSC, si desume, poiché non specificato, che gli stessi siano riferiti ai superamenti di idrocarburi erroneamente riscontrati nelle acque di falda.

Il Gestore dichiara che tali superamenti siano attribuibili ad errori di campionamento/analisi e non ad una potenziale contaminazione della falda acquifera, come confermato dai successivi ricampionamenti che evidenziano l'assenza di valori anomali e concentrazioni sempre inferiori alle CSC, in linea con le risultanze storiche.

Il Gestore prende atto che la qualità dei risultati possa aver suscitato dubbi sull'effettivo risultato degli stessi. A conferma del costante impegno profuso informa di aver contestato ufficialmente l'operato della ditta che ha effettuato i campionamenti a mezzo di una comunicazione di richiamo e di aver proceduto alla sua sostituzione con nuova ditta accreditata (LabAnalysis), con referenze ancora più specializzate.


A partire dal mese di Novembre 2020 i campionamenti e le analisi sono state eseguite da tale nuova Ditta.

3.2.9 CRITICITA' N°9 – CARTE CUSUM

In riferimento a quanto sollecitato al **punto 9, §3.1, pag.8 del Rapporto Conclusivo** *"Con riferimento alle carte CUSUM richieste in occasione del controllo 2018, ARPA Sicilia evidenzia che il modello proposto e inviato ad ARPA con nota a2a prot. 2020/aef/amd/isf 426-P allegato n.25 non soddisfa i requisiti richiesti dalla norma UNI EN 14281/2015, in quanto non consente di valutare la deriva rispetto al valore nominale e non riporta l'intervallo di accettabilità con evidenza del livello superiore (UCL) ed inferiore (LCL). Gli inquinanti per cui devono essere prodotte le carte CUSUM di zero e span sono NOx, SO₂, O₂, CO".*

Il Gestore afferma che conformemente a quanto previsto dalla norma UNI EN 14181, utilizza le carte di controllo Cusum per la verifica di QAL3 (che, sebbene più complesse, forniscono maggiori informazioni sulle prestazioni dell'AMS). Inoltre il Gestore provvederà a sottoporre ad ARPA una proposta d'implementazione delle carte di controllo Shewhart, per approvazione.

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 8 di 13</p>
--	---------------------------------	----------------------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

3.2.10 CRITICITA' N°11 – EVENTI DEL 28/11/2018 E DEL 07/10/2019


In relazione a quanto riportato al **punto 11, §3.1, pag.8 del Rapporto Conclusivo** *"La verifica della documentazione fornita dal Gestore sulla gestione dei rifiuti, consente di evidenziare l'arbitrarietà nella gestione degli eventi incidentali per i quali il T.U.A. prevede la segnalazione ai sensi dell'art. 242. A riprova di quanto affermato si evidenziano i quantitativi di rifiuto EER 170503* smaltiti a seguito dell'evento del 28/11/2018 (79.680 Kg), non segnalato perché ritenuto dal Gestore, con nota allegata al prot. aef/amd/isf-114-P del 20/03/2020, una "near miss ambientale" e non un incidente, e quelli smaltiti a seguito degli eventi del 7/10/2019 (denunciato ai sensi dell'art.245, da cui è scaturita l'ispezione straordinaria) e del 24/10/2019 (non comunicato perché ritenuto anch'esso di lieve entità) pari a 46.980 Kg", il Gestore ritiene che non vi sia arbitrarietà nella gestione degli eventi, che avviene secondo specifiche procedure. L'evento sopra citato del 28/11/2018 è da considerarsi come un "Near Miss Ambientale" per le motivazioni tecniche dettagliate nella nota prot. aef/amd/isf-114-P del 20/03/2020 e di seguito riportate.*

- Chiarimenti evento del 28 novembre 2018 "Perdita di olio dalla tubazione di alimentazione al gruppo 5 dell'impianto, lungo il tratto rettilineo a valle dei riscaldatori finali, in prossimità del deposito di stoccaggio oli minerali".
 - L'evento è consistito nella perdita di olio combustibile denso (OCD) dalla tubazione di alimentazione del Gruppo SF5, lungo il tratto rettilineo a valle dei riscaldatori finali in prossimità del deposito di stoccaggio oli minerali. La perdita è stata causata dalla rottura della tubazione in corrispondenza della saldatura della scarpetta di appoggio del sistema di scorrimento.
 - L'evento è stato gestito tempestivamente dal personale d'impianto, attuando tutte le misure necessarie per evitare potenziali impatti sull'ambiente; in particolare è stata immediatamente rimossa la quota di OCD fuoriuscita presente sul suolo; tale materiale è stato successivamente avviato a smaltimento. Con riferimento ai movimenti di carico e scarico dei rifiuti acquisiti dal GI in fase di ispezione straordinaria AIA 17-19 dic.19 (pag. 11 verbale e allegato 16), si precisa che i rifiuti CER 170503* smaltiti in seguito all'evento del 28/11 risultano pari a 56.400 kg, registrati sui FIR: RIF1037/18, RIF1063/18 e RIF1078/18 (Allegato 2 prot.114).

In relazione alle caratteristiche fisico-chimiche dell'OCD, nell'analisi di rischio effettuata nella redazione del rapporto di sicurezza ai sensi del D.lgs. 105/15 (Allegato 3 nota prot.114), in cui è stato simulato uno scenario di rilascio di OCD nel terreno, è stato valutato che:

- La profondità raggiunta dopo un giorno risulta estremamente contenuta, pari ad alcuni cm dal piano campagna.
- Il fronte dell'inquinante calcolato per un tempo di 4 mesi (ultimo profilo rappresentato) raggiunge una profondità di poco superiore a quella raggiunta dopo un giorno dal rilascio, notevolmente al di sopra del livello di falda.
- Non sono apprezzabili significative differenze in termini di profondità raggiunte dall'Olio Combustibile per i due scenari analizzati (battente di 1cm e battente di 10 cm).

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 9 di 13</p>
--	---------------------------------	----------------------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

Il processo di infiltrazione di questo inquinante all'interno del suolo non pavimentato conferma che il percolamento si arresta entro i primi centimetri al di sotto del piano campagna; considerando anche i tempi e le modalità di intervento in caso di eventi simili, che prevedono azioni tempestive a seguito del verificarsi dell'evento, è possibile concludere che non vi sia stato apprezzabile rischio di contaminazione dell'acquifero.

Per le ragioni sopra elencate, l'evento non è stato considerato un incidente ambientale e, pertanto, non si è ritenuto necessario procedere alla notifica di cui alla prescrizione 10.10 quinto capoverso del PIC (*"tutti gli eventi incidentali devono essere oggetto di registrazione e di comunicazione all'Autorità Competente e all'Ente di controllo ..."*), né fornire ulteriori informazioni, quali quelle richieste dalla prescrizione 10.10 sesto capoverso del PIC (*"in caso di eventi incidentali di particolare rilievo e impatto sull'ambiente, e comunque per eventi che determinano potenzialmente il rilascio di sostanze pericolose nell'ambiente, il Gestore ha l'obbligo di comunicazione immediata scritta ... all'AC e all'Ente di controllo ... inoltre deve accertare le cause dell'evento e mettere immediatamente in atto tutte le misure tecnicamente possibili per misurare, ovvero stimare, la tipologia e la quantità degli inquinanti che sono stati rilasciati nell'ambiente e la loro destinazione"*).

L'evento è stato registrato e gestito per mezzo dell'apposito applicativo utilizzato nel Gruppo A2A, che supporta le attività di registrazione, classificazione/analisi ed indagine delle Non Conformità ambientali e di sicurezza; l'evento è stato classificato come near miss ambientale.

Si evidenzia inoltre che dai rilievi mensili effettuati nei mesi successivi all'evento, sui piezometri limitrofi e posti a valle dell'area oggetto della perdita, non si sono riscontrate tracce di OCD nella falda acquifera (Allegato 4 nota prot.114), a conferma dell'assenza di qualsiasi rischio ambientale e a comprova della correttezza della valutazione a fondamento della qualifica di near miss.


In riferimento all'evento accidentale del 7 ottobre 2019, si precisa che lo stesso è stato prontamente comunicato agli EC ai sensi dell'art.245, comma 2, del D.lgs. 152/2006 in quanto dovuto a precipitazioni atmosferiche di carattere del tutto eccezionale, imprevisto ed imprevedibile, nonostante abbia riguardato matrice ambientale ulteriore a quelle protette dal Titolo V del D.lgs. 152/06.

3.2.11 CRITICITA' N°13 – ISPEZIONE SERBATOIO S17

In riscontro alle criticità evidenziate dal GI relativamente allo stato del serbatoio S17, come riportato al **punto 13, §3.1, pag.8-9 del Rapporto Conclusivo** *"Il sopralluogo ha compreso anche l'ispezione del serbatoio S17, da 100.000 m3, riempito con OCD per circa il 75%. In particolare è stato ispezionato il tetto (galleggiante) che presentava una scarsa manutenzione (presenza di vegetazione) in prossimità delle griglie centrali ove viene convogliata acqua piovana per gravità dal tetto"*

Il Gestore dichiara che il serbatoio S17 è stato oggetto di manutenzione programmata, che era in corso durante l'ispezione. Relativamente alla presenza di OC evidenziata dal GI, derivante da

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 10 di 13</p>
--	---------------------------------	-----------------------------

 Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)	Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria	<i>Riscontro dal Gestore</i>
--	--	------------------------------

trafilamenti dai tubi di drenaggio acqua del S17, si sottolinea che la stessa risultava confinata all'interno del bacino di contenimento e convogliata nella rete oleosa afferente alla vasca 46 A per successivo accumulo e pretrattamento. La situazione quindi assicurava la piena prevenzione di ogni pericolo di dispersione, evento in cui si sarebbe creato un pericolo di danno o un danno all'ambiente.

3.2.12 CONSIDERAZIONI DEL GI SULLE CRITICITA' EMERSE – RISCONTRO DEL GESTORE

- **Punto 1, §3.1, pag.9 del Rapporto Conclusivo:** *sarebbe opportuno che il Gestore rivalutasse l'impiantistica a servizio del trattamento delle acque di prima pioggia, stante la rilevata difficoltà dell'impianto accettante di trattare i flussi complessivi in ingresso e alla luce delle ormai tipiche tipologie di eventi meteorici a carattere "bomba d'acqua". Non appare altresì opportuno che acque bianche di origine urbana si mescolino con acque di origine industriale, sebbene di prima pioggia.*


Il Gestore dichiara di aver introdotto azioni di miglioramento impiantistico atte a contenere maggiori flussi complessivi in ingresso alla luce degli ultimi eventi meteorici eccezionali.

Si precisa che vista l'imprevedibilità, per intensità e frequenza, di questi eventi meteorici a carattere di bomba d'acqua, ad oggi non ci sono ancora norme tecniche di progettazione di riferimento. In relazione al ricevimento delle acque bianche di origine urbana il Gestore dichiara di aver intrapreso con il comune di San Filippo del Mela, nota prot. aef/amd/isf-889-P del 11/12/2020 (**All.8**), la definizione tecnica di un percorso per poter creare una linea privilegiata esterna alla rete di Centrale delle suddette acque.

- **Punto 2, §3.1, pag.9 del Rapporto Conclusivo:** *si ritiene che, alla luce dei nuovi eventi incidentali verificatisi, debbano essere aggiornati secondo normativa vigente i progetti di bonifica approvati ai sensi del 471/99, con rivalutazione ed aggiornamento dei modelli concettuali di contaminazione, su tutta l'area di centrale e/o prioritariamente sulle aree interessate dai sopra richiamati eventi (compresi quelli che il Gestore non ha ritenuto tali).*

Il Gestore ritiene che gli eventi incidentali verificatisi non abbiano contaminato aree della Centrale e che il ripristino delle condizioni ambientali precedenti agli eventi permettano di non dover rivalutare i modelli concettuali di contaminazioni del progetto di bonifica approvato ai sensi del 471/99.

Revisione n°00 del 18/01/2021	Relazione tecnica	Pag. 11 di 13
----------------------------------	--------------------------	----------------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

4. RISCONTRO DEL GESTORE ALLE RISULTANZE E RELATIVE AZIONI DA INTRAPRENDERE

In riferimento alle risultanze ed azioni da intraprendere individuate dal GI, come riportato a **pag.10, §3.2 del Rapporto Conclusivo**, si evidenzia che le stesse, unitamente all'accertamento delle violazioni di prescrizione e l'identificazione delle azioni finalizzate al superamento delle non conformità, sono riportate nella proposta di diffida di ISPRA prot. 35412 del 07/08/2020, notificata al Gestore in data 27/08/2020 dal MATTM con comunicazione prot. 0066578.

In risposta alla diffida ricevuta, il Gestore ha presentato le proprie controdeduzioni con nota tecnica integrativa di riscontro prot. aef/amd/isf-493-P del 23/09/2020, in cui il Gestore dimostra di aver ottemperato, per quanto occorrer possa, alle prescrizioni impartite.

Nella suddetta nota di riscontro (prot.493) il Gestore richiede di accertare l'insussistenza di qualsivoglia violazione delle prescrizioni dell'AIA e, comunque, di archiviare la diffida in relazione alle contestazioni di cui al punto 3.1.

5. RISCONTRO DEL GESTORE ALLE CONDIZIONI INDIVIDUATE DAL GI – VIOLAZIONE PRESCRIZIONE

A seguire, riscontro del Gestore alle condizioni individuate per effetto della visita ispettiva da parte del GI, come riportato a **pag.11, §3.2 del Rapporto Conclusivo**.


5.1 Condizione 1

Al fine di migliorare la qualità della misura delle emissioni in atmosfera, attestandone al minimo possibile l'incertezza della stessa, in particolare per i macroinquinanti NOx ed SO₂ nei fumi al camino C3 dei gruppi 5 e 6, la linea di campionamento dovrà essere termostata ad una temperatura di almeno 160 °C da quota 105 m a quota 0, essendo attualmente non riscaldata tra queste due quote.

Con riferimento alla condizione di cui sopra, come comunicato con nota prot.aef/amd/isf-426-P del 03/08/2020, §2.6 pag.5, l'intero processo di riscaldamento e refrigerazione per abbattimento condensa viene gestito da apparecchiature posizionate direttamente al punto di prelievo a quota 105 mt. A valle del processo di riscaldamento e refrigerazione, eseguiti nel punto di prelievo, i gas secchi giungono attraverso la linea di trasporto in PTFE, realizzata senza interruzioni e con una pendenza continua per evitare punti di ristagno, all'armadio analisi in cui i gas sono sottoposti ad una ulteriore fase di refrigerazione per mezzo di un'altra unità frigo anch'essa a 4 °C; i gas poi attraversano un sensore di rilevazione condensa che ne bloccherebbe il processo di acquisizione in caso di presenza di condensa; questo processo garantisce la qualità del campione di gas e della misura finale delle emissioni in atmosfera.

Il Gestore prende atto della richiesta di termoriscaldare l'intera linea da quota 105 m a quota 0, e comunica di aver richiesto a ditte specializzate proposte tecniche utili alla attuazione di tale richiesta.

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 12 di 13</p>
--	---------------------------------	-----------------------------

 <p>Centrale Termoelettrica di San Filippo del Mela (ME)</p>	<p>Rapporto Conclusivo d'Ispezione Ordinaria</p>	<p><i>Riscontro dal Gestore</i></p>
---	---	-------------------------------------

5.2 RISCONTRO ALLA PROPOSTA DI DIFFIDA

Il Gestore ha trasmesso ad Arpa Sicilia, in data 10/12/2020 con nota prot. 859, istanza di revisione dell'analisi allo scarico I4, ai sensi dell'art. 15 della L. 689/1981. In riscontro alla nota di ARPA Sicilia prot.68311 ed ai sensi dell'art.18 della L. n. 689/1981, il Gestore, entro i termini prescritti, ha presentato i propri scritti difensivi con nota prot. aef/amd/isf-887-P del 11/12/2020.

Con le suddette note, allegate alla presente, il Gestore ritiene di aver dimostrato la propria posizione riguardo al rispetto dei limiti previsti per l'Azoto Nitroso come richiesto dalla Città Metropolitana di Messina prot. 4861/Amb del 03/11/2020 e dalla nota prot.68311 del 13/11/2020 di ARPA Sicilia, ritiene di non dover attuare, per le ragioni di cui sopra, le azioni impiantistiche richieste al **punto a) pag.11, §3.2 del Rapporto Conclusivo**.

Relativamente al **punto b) pag.11, §3.2 del Rapporto Conclusivo** "b) attui il contenimento, per il parametro azoto nitroso al punto di scarico I4, nel rispetto dei limiti della Tabella 3 (colonna acque superficiali) di cui all'Allegato 5 alla Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., inoltrando evidenze dei monitoraggi con frequenza settimanale all'Autorità Competente ed agli Enti di Controllo", il Gestore provvederà ad inviare le evidenze dei monitoraggi di Azoto Nitroso con frequenza settimanale all'Autorità Competente ed agli Enti di Controllo.

Il Gestore rimane comunque a disposizione per ripetere ulteriori campionamenti atti a comprovare la conformità del suddetto parametro ai limiti di legge.

6. ALLEGATI

- **All.1:** prot.aef/amd/isf-698-P del 16/11/2020 "Riscontro del Gestore alla proposta di diffida".
- **All.2:** prot.aef/amd/isf-859-P del 10/12/2020 "Istanza ex art. 15 L.689-81-ricampionamento I4".
- **All.3:** prot.aef/amd/isf-887-P del 11/12/2020 "Riscontro del Gestore alla proposta di diffida"
- **All.4:** nota laboratorio Ambiente Spa "holding time analisi ammoniaca/azoto ammoniacale".
- **All.5:** prot.AEF-172-P del 18/03/2020 "Riscontro del Gestore alla prescrizione P3".
- **All.6:** nota Dinf S.r.l "Attività di manutenzione eseguite sui piezometri di centrale anno 2020".
- **All.7:** nota di "Aggiornamento al 2020 del monitoraggio dei livelli di falda".
- **All.8:** prot.aef/amd/isf-889-P del 11/12/2020 "Condotta esterna Comune di San Filippo del Mela".

<p>Revisione n°00 del 18/01/2021</p>	<p>Relazione tecnica</p>	<p>Pag. 13 di 13</p>
--	---------------------------------	-----------------------------